



COMUNE DI VALLEPOGLIA (Provincia di Pesaro e Urbino)		
L 4 MAR 2022		
PROT. N°	6548	
Cat.	4	Class. 12 Fas.

*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*

Pesaro, data del protocollo

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	LORO SEDI
e, p.c.	
AL SIG. QUESTORE	SEDE
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	SEDE
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	SEDE
ALL'ASUR Area Vasta n.1	FANO

OGGETTO: Decreto legge 28.2.2022, n.16. Accoglienza dei cittadini ucraini.

Nel quadro dell'attuale situazione di crisi legata agli eventi bellici in corso in Ucraina si rende necessario far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dal prevedibile consistente afflusso in Italia di cittadini ucraini in fuga dal conflitto.

In tal senso l'art. 3 del decreto legge 28 febbraio 2022, n.16 ha disciplinato specifiche misure riguardanti l'accoglienza dei profughi provenienti da quel Paese. Tra le varie si segnalano quelle che prevedono l'ampliamento del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI) con l'attivazione di ulteriori 3.000 posti e la possibilità per i profughi di accedere al SAI o ai Centri di Accoglienza Straordinari (CAS) senza dover chiedere la protezione internazionale e anche se non in possesso degli altri titoli previsti dalla normativa per l'accesso al SAI.

Rimane altresì ferma la possibilità per i Comuni di sottoscrivere accordi di collaborazione con questa Prefettura, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di assumere la gestione dell'accoglienza secondo la disciplina del sistema CAS con oneri a carico del Ministero dell'Interno.

Pertanto le SS.LL. sono invitate a valutare l'eventuale istituzione di Centri di accoglienza della rete SAI o della rete CAS, gestiti direttamente dal Comune o mediante operatori economici qualificati, oppure di promuovere la ricerca di strutture potenzialmente idonee all'accoglienza dei profughi da proporre a questa Prefettura per l'istituzione di un Centro di accoglienza CAS dedicato nel proprio territorio.

E' opportuno precisare che i cittadini ucraini possono entrare e rimanere nel territorio nazionale anche al di fuori della rete nazionale di accoglienza, in quanto ospitati presso familiari o conoscenti. In tal caso è necessario che la persona ospitante rilasci l'apposita **dichiarazione di ospitalità all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza**, in conformità alle norme vigenti. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata da codesti Uffici alla locale Questura nel più breve tempo possibile per consentire un monitoraggio costante degli arrivi.



## *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*

Trattandosi di persone che fanno ingresso in Italia da Paese extra UE, inoltre, va anche evidenziata l'importanza della segnalazione di rito al **Dipartimento di Prevenzione, Ufficio di Igiene e Sanità, dell'ASUR per le attività di prevenzione sanitaria correlate all'emergenza da Covid-19**, ai sensi dell'ordinanza del Ministro della Salute del 22 febbraio 2022, tenuto conto della possibilità che gli interessati non siano muniti di certificazione verde.

Al riguardo si chiede alle SS.LL. di sensibilizzare con i mezzi ritenuti più opportuni la popolazione locale sull'importanza di tali adempimenti, essenziali per una buona organizzazione della rete di assistenza rivolta ai profughi e per la tutela sanitaria generale.

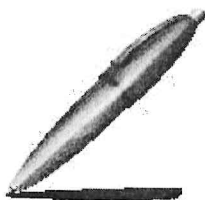
Si rappresenta che, in base alla vigente normativa, i cittadini ucraini che hanno fatto legalmente ingresso in Italia dopo l'inizio del conflitto, possono rimanere nel territorio nazionale per 90 giorni senza altre formalità, usufruendo della condizione di "ingresso per turismo" in esenzione da visto. In presenza dei necessari presupposti, inoltre, gli stessi possono presentare richiesta di protezione speciale ex art. 19 TUI ovvero di ricongiungimento ai propri familiari qui residenti ex artt. 28/29 TUI oltre che di protezione internazionale. Si fa comunque riserva di fornire ulteriori indicazioni in merito a eventuali diversi o specifici titoli di soggiorno non appena in grado.

In merito alla gestione delle offerte di aiuto di beni materiali e/o denaro che stanno pervenendo da parte di numerosi cittadini, si segnala la disponibilità della Croce Rossa Italiana alla raccolta di offerte in denaro attraverso modalità che saranno rese note al più presto.

Si fa riserva di fornire ulteriori aggiornamenti e si resta in attesa di cortesi notizie.

p. Il Prefetto

Il Viceprefetto Vicario  
Milan



Firmato digitalmente da:  
EMANUELA MILAN  
Ministero dell'Interno  
Firmato il 03/03/2022 18:04  
Seriale Certificato: 10080  
Valido dal 28/10/2020 al 29/10/2023  
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA